



Ministero della Giustizia
Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna
NOVARA

**OGGETTO: MODIFICA ART 5 DELL'ACCORDO PER L'ATTIVAZIONE SPORTELLO MESSA ALLA
PROVA DEL 12.05.2022**

MODALITA' E STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

L'attività dello sportello verrà svolta attraverso l'ausilio del PC portatile (forniti dall'UDEPE DI NOVARA) e attraverso l'utilizzo di un numero di telefono dedicato (messo a disposizione del Tribunale di Novara) secondo

le seguenti modalità:

- front office presso il locale messo a disposizione dal Tribunale di Novara presso il Palazzo di Giustizia , nei giorni del **Lunedì, Giovedì e Venerdì con orario dalle 8.30 alle 12.30.**
- back office -in relazione alle necessità/disponibilità organizzative- presso il locale dello sportello MAP di Novara nei giorni **dal Lunedì al Venerdì** fino al completamento orario degli operatori di cui all'art 4.

NOVARA, 21.12.2022

PER

Il Direttore dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Novara

DOTT.SSA CARLA CERESA

Il Presidente del Tribunale di Novara

Dott. G. Pezone



SPORTELLO MESSA ALLA PROVA - NOVARA

ACCORDO PER L'ATTIVAZIONE

Lo sviluppo dell'istituto della messa alla prova per i soggetti adulti suggerisce, a distanza di alcuni anni dall'introduzione, l'opportunità di fare un'analisi sulla sua applicazione, analisi da cui, in particolare nel territorio novarese, emergono le seguenti osservazioni e considerazioni.

- a. In linea generale è possibile valutare come fortemente positivo l'impatto della misura, sia per ciò che concerne i tassi di revoca, sia per quanto riguarda il processo di inclusione attiva dell'autore di reato nella comunità territoriale, con particolare riferimento allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità e all'avvio di percorsi volti alla riparazione del danno.
- b. l'ampio ricorso all'istituto e, di conseguenza, l'elevato numero dei relativi procedimenti, rendono necessaria l'individuazione di strategie di semplificazione, al fine di strutturare procedure più agili e sostenibili per tutte le parti coinvolte, nonché di abbreviare i tempi necessari per l'elaborazione di un programma di trattamento.
- c. Lo sviluppo esponenziale dell'istituto richiede, altresì, di porre particolare attenzione e congruo investimento nella fase trattamentale in termini di maggiore individualizzazione e differenziazione dei programmi, includendo anche, laddove possibile e ove le parti vi acconsentano, l'avvio di percorsi di mediazione penale e giustizia riparativa.

Tali osservazioni e considerazioni consegnano l'opportunità di rimodulare la collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti, individuando strategie per favorire, da una parte, la massima fluidità nei processi comunicativi e, dall'altra, una maggiore prossimità tra i vari interlocutori, rendendo direttamente fruibili spazi di informativi e di gestione dell'iter attraverso il quale si articola l'istituto della sospensione del procedimento con messa alla prova, soprattutto in quelle realtà che, per motivi logistici, rendono particolarmente oneroso l'accesso al servizio offerto dall'UEPE.

Altro aspetto di rilievo è la necessità di sviluppare sul territorio le disponibilità ad accogliere i lavoratori di pubblica utilità, promozione che richiede una più marcata presenza sul territorio e una più stretta alleanza con tutti gli interlocutori coinvolti, cercando, al contempo, anche di rinforzare la dimensione comunitaria delle misure penali di comunità, stimolando interesse e strutturando collaborazioni anche per incrementare l'apporto di volontari che affianchino e integrino l'approccio multidisciplinare che – sempre di più – dovrà caratterizzare la giustizia di comunità.

Tanto premesso, al fine di rendere più agile il funzionamento delle strutture deputate all'esecuzione dell'istituto di messa alla prova

Si conviene quanto segue

Art. 1

Obiettivo

Le parti concordano di attivare uno Sportello per la Messa alla prova presso il Palazzo di Giustizia di Novara, gestito dall'UDEPE di Novara quale servizio di prossimità territoriale e di raccordo informativo tra i vari soggetti coinvolti

Art. 2

Attività dello Sportello MAP

Presso lo Sportello per la messa alla prova verranno svolte le seguenti attività:

- a. gestione delle attività informative e di consulenza
- b. promozione del convenzionamento degli enti per il LPU
- c. gestione delle richieste di elaborazione del programma di trattamento, predisposizione dei programmi di trattamento ed esecuzione della MAP

Art. 3

Interventi

Nell'ambito delle attività di cui all'art. 2, gli interventi che verranno svolti dal personale addetto allo sportello si declinano come segue:

- 1.a. segretariato sociale e gestione delle richieste di informazioni da parte di: avvocati, imputati, familiari, enti, volontari, personale delle cancellerie
- 1.b. erogazione di modulistica
- 1.c. orientamento sugli enti disponibili ad ospitare per lo svolgimento dei LPU sia attraverso la costruzione/manutenzione della banca dati degli enti convenzionati, con evidenza dei posti disponibili e delle liste d'attesa, sia attraverso la gestione di colloqui di orientamento e abbinamento alle tipologie di LPU
- 2.a. informazione, coordinamento e consulenza agli enti disponibili al convenzionamento per LPU in stretta connessione col referente del Tribunale
- 3.a. svolgimento di incontri informativi in modalità di gruppo con persone richiedenti la messa alla prova
- 3.b. svolgimento del primo colloquio individuale e predisposizione del programma di trattamento nei casi previsti dalla procedura "semplificata" e "ordinaria" (vedi protocollo con Tribunale Novara)
- 3.c. invio della persona a successivi interventi di approfondimento c/o l'UEPE, nei casi previsti dalla procedura "complessa" (vedi protocollo con Tribunale Novara)
- 3.d. colloqui e altri interventi necessari per l'avvio della MAP
- 3.e. controllo dei programmi di trattamento, rapporti con gli enti del territorio per la gestione dei programmi e invio degli esiti al Tribunale per l'udienza di valutazione sull'estinzione del reato

Art. 4

Personale

Presso lo sportello MAP sarà operativo il seguente personale, e comunque, contestualmente, in misura non superiore a tre unità:

- Due funzionari di servizio sociale dell'UDEPE DI NOVARA
- Esperto in servizio sociale ex art. 80 OP
- Volontari, tirocinanti, servizio civile universale

Art. 5

Modalità e strumenti per lo svolgimento dell'attività

L'attività dello sportello verrà svolta attraverso l'ausilio di PC portatile (forniti dall'UDEPE DI NOVARA) e attraverso l'utilizzo di un numero telefonico dedicato (messo a disposizione dal Tribunale di Novara) secondo le seguenti modalità:

- Front office presso il locale messo a disposizione dal Tribunale di Novara presso il Palazzo di Giustizia, nei giorni di GIOVEDÌ e VENERDÌ con orario dalle 8.30 alle 12.30.
- Back office presso il locale dello sportello MAP di Novara nei giorni di GIOVEDÌ E VENERDÌ fino al completamento orario degli operatori di cui all'art 4.

Art. 6

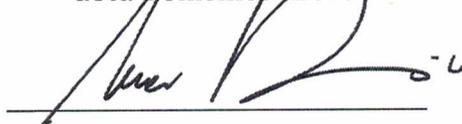
Durata dell'accordo

Lo sportello MAP verrà avviato a partire dal 19 MAGGIO 2022. Il presente accordo avrà durata annuale e potrà essere tacitamente rinnovato, salvo disdetta di una delle parti. Sono previsti momenti di verifica a carattere semestrale per il primo periodo e annuale in casi di successivi rinnovi.

NOVARA, 11.05.2022

Il Direttore dell'Ufficio distrettuale di Esecuzione Penale Esterna
Di NOVARA

dott. Domenico Arena



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI NOVARA

DOTT. FILIPPO LAMANNA

